

Provvedimento prot. n. 12459 del 4 marzo 2016

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale disposta con decreto Ministero delle Finanze del 29 settembre 2000 – “CAF Imprese Ascom Confcommercio Treviso s.r.l.” con sede in Treviso

IL DIRETTORE REGIONALE DEL VENETO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

DISPONE

la revoca, a decorrere dalla data del presente Provvedimento, dell'autorizzazione disposta con decreto del Ministero delle Finanze del 29 settembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 246 del 20 ottobre 2000, con il quale la società “**CAF Imprese Ascom Confcommercio Treviso s.r.l.**” con sede in Treviso, via Sebastiano Venier n. 55 – codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 03527840262 – veniva autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lett. c), e 34 del d.lgs. 9 luglio 1997 n. 241, ed iscritta al n. 75 dell'albo dei centri autorizzati di assistenza fiscale alle imprese. Conseguentemente, la predetta società non potrà ulteriormente utilizzare le parole “CAF” e “Centro di Assistenza Fiscale” ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 31 maggio 1999, n. 164.

Motivazioni

In data 2 dicembre 2015 si è riunita l'assemblea dei soci che ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

Per quanto sopra, si rende necessario procedere alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese nei confronti della società "CAF Imprese Ascom Confcommercio Treviso s.r.l."

Informativa

Il presente provvedimento:

- viene inviato in copia all'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Gestione Tributi – Settore Servizi all'Utenza - Ufficio Assistenza agli Intermediari - per la cancellazione della predetta società all'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale per le imprese;
- viene inviato alla società interessata;
- sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, davanti all'Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Autorità Giudiziaria Amministrativa competente: T.A.R. Veneto.

Ente avverso il quale proporre ricorso: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, via Giuseppe de Marchi n. 16, 30175 Venezia.

Ufficio al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto e/o per chiedere informazioni: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Gestione Tributi, via Giuseppe de Marchi n. 16, 30175 Venezia-Marghera – telefono 041-2904123.

Indirizzo PEC: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Unità organizzativa responsabile del procedimento: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Gestione Tributi, via Giuseppe de Marchi n. 16, 30175 Venezia-Marghera – telefono 041-2904123.

Riferimenti normativi

- art. 32 del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 come modificato dal d.lgs. 28 dicembre 1998, n. 490 – soggetti abilitati alla costituzione dei Centri di Assistenza Fiscale;
- art. 33 del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 come modificato dal d.lgs. 28 dicembre 1998, n. 490 – requisiti soggettivi;
- art. 34 del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 – attività svolte dai CAF;
- art. 35 del d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 – responsabili dei centri;
- d.m. 31 maggio 1999, n. 164 – regolamento recante norme per l’assistenza fiscale;
- art. 1, comma 617, legge 27 dicembre 2013, n. 147 – modifiche al d.m. 31 maggio 1999, n. 164;
- legge 11 marzo 2014, n. 23 – disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita;
- d.lgs. 21 novembre 2014, n. 175 – semplificazione fiscale e dichiarazione precompilata.

Attribuzioni del Direttore Regionale dell’Agenzia delle Entrate

- d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 – riforma dell’organizzazione del Governo;
- Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 (artt. 11 e 13, comma 1);
- Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato in G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001 (artt. 4 e 7, comma 1);
- d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 16 – funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;
- d.m. 12 luglio 1999 – attribuzione alle direzioni regionali delle entrate della competenza all’autorizzazione all’attività di assistenza fiscale;

- d.m. 28 dicembre 2000 – avvio delle agenzie fiscali e istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'amministrazione finanziaria.

Venezia, 4 marzo 2016

IL DIRETTORE REGIONALE
Pierluigi Merletti